

Opuscolo diffuso dalla Polizia

Are di sosta: istruzioni per l'uso

LUGO - Pubblicato nei giorni scorsi, a cura del comando di polizia municipale, un opuscolo per informare l'utenza, in quali vie principali del centro storico sono state istituite zone di sosta pagamento, zone con utilizzo del disco orario, zone a sosta libera. Il versamento delle quote previste è obbligatorio nei soli giorni feriali (sabato compreso) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Unica eccezione per le soste in viale Masi e in largo Gramigna (zona ospedale) dove l'obbligo vale dalle 8 alle 20. Il pagamento può essere effettuato introducendo le monete nei parcometri installati nei punti di facile accesso, oppure utilizzando le schede obliterabili. Per l'utilizzo delle zone a pagamento è prevista la possibilità di acquistare abbonamenti agevolati chiarito che nelle zone a pagamento non vi è alcuna limitazione oraria della sosta. La scheda obliterabile e il tagliando del parcometro, durante la fascia oraria di validità, possono essere utilizzati successivamente in diverse zone tariffate (spostando ovviamente il veicolo). È obbligatorio utilizzare la scheda obliterabile nei casi in cui il parcometro non funziona. Sia la scheda obliterabile, sia il tagliando del parcometro vanno esposti in modo ben visibile, sul parabrezza anteriore del veicolo. Ad alcune categorie di persone indicate nell'opuscolo, viene concessa la sosta gratuita, nei soli parcheggi attorno all'ospedale, richiedendo apposita autorizzazione al reparto ospedaliero a cui si rivolgono.

a.r.g.

POLEMICHE SUI VASI AGLI INGRESSI DEL CENTRO

Fioriere sì o no?

Fioriere sì, fioriere no: è stato questo il grande 'dilemma' dell'estate lughese, che è riuscito ad arroventare gli animi forse più della calura estiva. Sugli ormai famigerati 'vasoni' di legno, collocati in 16 punti della città per segnalare altrettanti ingressi al centro storico e l'inizio del limite di velocità ai 30 all'ora, si è abbattuta una pioggia di critiche: brutte, pericolose, inefficienti, mal tenute e mal distribuite, questi i principali 'complimenti' indirizzati alle fioriere in questione. Che suscitano critiche anche nel mondo politico. «Si tratta di una scelta non certo esteticamente valida, che porta ad una scadimento generale della qualità urbana», commenta Stefano Russino, coordinatore comunale di Forza Italia, «in più, hanno ri-

cevuto una scarsa manutenzione, diventando spesso contenitori di spazzatura anziché di fiori. Insomma, un gran brutto 'biglietto da visita' per Lugo. Ma l'aspetto più negativo riguarda la funzionalità: se l'obiettivo è indurre le auto a rallentare, di certo non è stato raggiunto, in quanto più che un disincentivo alla velocità le fioriere rappresentano una vera 'insidia' per la circolazione: di notte non sono ben visibili, creano problemi di sicurezza ai ciclisti, specie anziani, e rendono poco pratico il passaggio dei mezzi di soccorso. Ma il vero problema è rappresentato da un Piano Traffico inadeguato, i cui due 'nodi' ancora irrisolti riguardano i parcheggi e l'asse di attraversamento nord-sud della città». Più favorevoli, ma con riser-

va, i Verdi di Lugo. «Siamo ovviamente favorevoli ad ogni tipo di intervento mirato alla riduzione del traffico automobilistico nel centro storico», afferma il 'verde' Gian Luca Baldrati, «un problema che segnaliamo da tanti anni, sia per l'inquinamento che per la sicurezza di ciclisti e pedoni. Queste fioriere possono essere un'alternativa interessante ai passaggi pedonali rialzati che avevano fatto arrabbiare tanti cittadini. Ma è sicuramente desolante vedere che molte sono ancora vuote, quindi ci auguriamo che si rimedi al più presto a questa 'dimenticanza'. Inoltre, in molte di queste strettoie è diventato pericoloso il passaggio delle bici che, in quei punti, si trovano ancora più 'schiacciate' dalle auto. Forse sarebbe opportuno pensare a passaggi riservati ai



Le fioriere installate in via Matteotti, nel centro storico di Lugo

ciclisti». L'amministrazione comunale ribadisce: «La decisione di istituire le porte di accesso al centro storico è stata assunta con l'approvazione del Piano urbano del traffico per delimitare l'area con limite di velocità a 30 km orari. La scelta è stata di non aumentare di molto la 'zona blu' ma,

sulla falsariga di altri paesi europei, di far convivere i vari tipi di traffico, adottando tutte le misure necessarie per far circolare in sicurezza cicli e pedoni, a cui si dà così la priorità. Tutto questo in via sperimentale, per vedere se è la scelta giusta; siccome è un esperimento, l'abbiamo attua-

to con strutture a basso costo, le fioriere, che verranno rimosse e collocate nei parchi pubblici. Dopo la fase sperimentale, se si deciderà di proseguire su questa strada saranno collocate le 'porte' definitive, costituite da elementi di arredo di design».

Lorenza Montanari

UNA VENTINA DI AGENTI IMPEGNATI NEI CONTROLLI DEL TERRITORIO E DELLA CIRCOLAZIONE NEL LUGHESE INSIEME AI CARABINIERI

Una notte sul fronte delle strade fra alta velocità e auto in sosta sui binari

Prevenzione, controllo del territorio e di chi si trovava a circolare in auto sulle strade di tutta la Bassa Romagna: è stata l'operazione effettuata nello scorso fine settimana da un'autentica task force che ha visto coinvolti i vigili urbani di Massa Lombarda, Conselice, Lugo, Bagnara e S. Agata sul Santerno, Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano. Almeno una ventina gli agenti impegnati, di cui dieci della Polizia municipale di Bagnacavallo che ha svolto il servizio notturno

congiuntamente ai Carabinieri. Velox, telelaser ed etilometro le tre apparecchiature base di cui si sono servite le forze dell'ordine. Gli agenti bagnacavallesi hanno controllato sei centri abitati, quattro zone industriali, dieci parchi pubblici, due feste di paese, una a Fusignano ed una a Cotignola allo stadio comunale e sei esercizi pubblici, smantellando pure un insediamento abusivo di nomadi a Cotignola; identificate 140 persone, controllate 120 patenti, sequestrate

(con la collaborazione dei Carabinieri) quattro pastiglie di ecstasy e segnalato alla Prefettura di Ravenna il nominativo del giovane bagnacavallese che ne era in possesso. Infine rilevate undici eccessi di velocità tramite autovelox e telelaser e contestate quaranta contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Rimozione forzata di tre veicoli, uno dei quali era addirittura parcheggiato sotto le sbarre di un passaggio a livello. A Fusignano è stato sanzionato un giovane marocchi-

no che circolava nella zona pedonale a bordo della propria auto. In suo 'aiuto' è accorsa una ventina di immigrati e la situazione si è fatta un po' pesante, però il sopraggiungere immediato di altre quattro pattuglie ha calmato gli animi. Ma anche i vigili urbani di Lugo, Massa Lombarda e Conselice si sono dati da fare. Nelle strade del Lughese, non troppo trafficate comunque, rilevati nove superamenti del limite di velocità e una guida in stato di ebbrezza con conseguente ritiro

della patente. Qualcuno è stato 'pizzicato' senza le cinture allacciate e un automobilista multato per aver superato la linea continua. Anche per i vigili massesi e conselicesi un fine settimana con turno di notte finalizzato più che altro al controllo del territorio: poche contravvenzioni ma 'visite' alle aree verdi di Massa Lombarda, Conselice e Lavezzola, oltre ad un servizio di pattugliamento nei centri storici e nelle strade della città.

g.c.